



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA  
STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA  
«U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELLA ADOLESCENZA (NPIA) - ATTIVITÀ  
TERRITORIALE (SC)»  
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE-DIPENDENZE PATOLOGICHE  
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**

La UOC NPIA Attività Territoriale del DSM-DP assicura le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi e deficit neurologici, neuromotori, neurosensoriali, neuropsicologici e psicopatologici nella fascia di età 0-17 anni. Segue, inoltre, utenti disabili maggiori di 18 anni, già inviati ai competenti servizi per adulti, per il completamento del percorso scolastico e delle attività specifiche ad esso correlate.

È articolata in 4 UU.OO.SS.:

- NPIA Bologna Est,
- NPIA Bologna Ovest,
- NPIA Nord, comprendente la zona dei Distretti Pianura est e Pianura ovest,
- NPIA Sud, comprendente i Distretti dell'Appennino Bolognese, di Reno Lavino Samoggia e di San Lazzaro.

Nel corso del 2017 la UOC ha avuto una prevalenza di 9.870 casi su una popolazione target di 135.231 cittadini di età inferiore a 18 anni (7,29%).

L'UOC assicura le funzioni di coordinamento con le UO di riabilitazione territoriale afferenti al DATeR.

I servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza territoriali dell'Azienda USL di Bologna assicurano equità e tempestività degli interventi di prevenzione, di diagnosi e di cura a favore dei bambini e degli adolescenti che presentano deficit e/o disturbi neurologici, neuromotori, neuropsicologici e psicopatologici, assicurando il continuo miglioramento della capacità di diagnosi e cura, ottimizzando le strutture dedicate attraverso l'integrazione delle professionalità che operano nei presidi territoriali con le strutture ad alta specializzazione, al fine di fornire una personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti, coinvolgendo i famigliari del paziente nella gestione del problema di salute in qualità di caregiver e

garantendo attenzione alla qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie , in un'ottica di sostenibilità economica complessiva.

In ambito territoriale nella UOC sono presenti complessivamente 31 ambulatori di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (CNPIA) aperti 40 ore settimanali. E' inoltre presente il Centro Clinico per la Prima Infanzia.

Le Unità Operative della UOC Attività territoriale attuano il processo clinico assistenziale attraverso lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei prodotti descritti nel documento Catalogo Prodotti in riferimento al "Catalogo Regionale dei Processi clinico-assistenziali" delle Unità Operative Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Emilia-Romagna.

In coerenza con il Catalogo Regionale si sono individuati alcuni macroaggregati di prodotti che si distinguono per la diversità dei processi che li caratterizzano.

I macroaggregati a cui la NPIA territoriale fa riferimento sono:

- "Accoglienza Valutazione Diagnosi"
- "Percorso diagnostico integrato con l'attività di agenzie educative, organi giudiziari e altri servizi e istituzioni"
- "Progetto di presa in carico"
- "Consulenza"
- "Interventi di prevenzione "

Gli interventi si articolano secondo le seguenti tipologie di attività:

- diagnosi, cura e riabilitazione delle disabilità neuromotorie, psichiche e sensoriali, delle patologie neurologiche, dei disturbi psichici, dei disturbi specifici dell'apprendimento e del linguaggio, dei disturbi dello sviluppo e di quelli della sfera affettiva, emozionale e relazionale del bambino, dell'adolescente e del suo nucleo familiare;
- promozione della salute e prevenzione del disagio psichico nell'infanzia e nell'adolescenza;
- percorsi clinico-assistenziali per minori con problemi psichiatrici, in collaborazione con la UOSD "Psichiatria e Psicoterapia della Età Evolutiva", con i CSM di riferimento, con gli SPDC della AUSL Bologna;
- costruzione di percorsi integrati in favore di pazienti in carico e per la continuità terapeutica nei confronti di quelli prossimi al compimento del 18° anno di età;
- partecipazione alla programmazione e costruzione di percorsi integrati tra ospedale e territorio con altri servizi sanitari, sociali ed educativi;
- raccordo e integrazione con i Pediatri di Libera Scelta (PLS), i Medici di Medicina Generale (MMG), gli Enti Locali, le Istituzioni Scolastiche, le Associazioni (Volontariato, Familiari) e le Cooperative sociali;
- progettazione, monitoraggio e verifica degli inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali;

- attività legate alla L. 104/92 attraverso l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma Metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità (es. partecipazione ai Gruppi Operativi; partecipazione ai GLIS, partecipazione al Collegio di Vigilanza ecc...);
- Collaborazione alla implementazione della D.G.R. 14 luglio, n. 1102 "Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio-sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento.

Il modello operativo è caratterizzato dal lavoro in équipe multiprofessionale, che integra le diverse competenze tecniche e professionali presenti: neuropsichiatra dell'infanzia e dell'adolescenza, psicologo, logopedista, fisioterapista, terapeuta della neuropsicomotricità età evolutiva, educatore professionale, infermiera professionale, assistente sociale.

Tra i progetti sono da segnalare quelli rivolti alle famiglie e/o ai minori seguiti dal Servizio NPIA in collaborazione con le Associazioni dei Familiari attraverso il Programma PRISMA del Comitato Utenti Familiari Operatori (CUFO). Si tratta di progetti di sussidiarietà orizzontale delle associazioni di familiari ed utenti, coprogettati e cogestiti con il DSM-DP. Il Programma Prisma prevede un referente del DSM per ogni singolo progetto con l'obiettivo di procedere a una programmazione e monitoraggio congiunti con le Associazioni, sono inoltre definiti dei referenti per le singole UO.

Tutti gli operatori del comparto e della dirigenza sono coinvolti nei PDTA presenti in Azienda per la parte di competenza e concorrono all'applicazione dei programmi a valenza regionale.

Sono inoltre presenti progetti specifici propri delle singole Unità Operative Semplici (UOS) di cui se ne riportano di seguito alcuni particolarmente significativi con valenza trasversale e interaziendale:

- nella UOS Di Bologna Ovest vengono svolte le attività del percorso aziendale ADHD tramite ambulatorio dedicato alla diagnosi e alla presa in carico con attività specifiche di Parent e Teacher Training e l'erogazione della terapia farmacologica secondo protocollo ministeriale (Centro di Riferimento Regionale e Centro prescrittore aziendale). Sono inoltre programmati e gestiti il percorso per i minori stranieri non accompagnati (MSNA), la consultazione transculturale per minori e famiglie e l'attività terapeutica di Coping Power Program per il trattamento dei disturbi del comportamento, che costituisce problematica emergente in età evolutiva.
- Il Centro Clinico Prima Infanzia è coinvolto attivamente anch'esso nel PROGRAMMA REGIONALE 0-25; tra gli obiettivi 2018/2019 vi è la formazione degli operatori aziendali al sistema classificatorio 0-5 Greenspan che è già stata pianificata ed inoltre l'applicazione a livello aziendale del percorso di valutazione e diagnosi secondo la DC: 0-3R; l'équipe del Centro Clinico Prima Infanzia rappresenta inoltre punto di riferimento aziendale per il

trattamento della psicopatologia in età precoce con metodologie specifiche (rivolte insieme ai bambini e ai loro genitori).

## **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della Unità Operativa Complessa “*U.O. Neuropsichiatria Infantile e della Adolescenza (NPIA) - Attività territoriale (SC)*” sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

### Competenze professionali:

Consolidata e significativa competenza professionale nel coordinare e realizzare le attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva con particolare riferimento all'area psichiatrica del bambino e dell'adolescente, con competenza nel campo psicoterapeutico.

Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti complessi con necessità di progetti integrati.

Capacità di progettazione e responsabilità di conduzione di progetti tematici regionali in rete con le altre UOC regionali di NPIA.

Specifica propensione/esperienza nel promuovere attività di:  
presa in carico terapeutica, supporto individuale e di gruppo ai genitori, consulenza a scuole e strutture socio educative.

Capacità propositiva e di progettazione di nuovi percorsi di cura alla luce dei nuovi bisogni assistenziali con particolare riferimento ai disturbi del comportamento in età evolutiva.

Comprovata capacità di organizzazione le attività ambulatoriali da parte di una equipe pluriprofessionale in ambito neuropsichiatrico con capacità di individuazione di strategie innovative all'interno dei servizi ambulatoriali sia per la cura che per la diagnosi.

Possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale.

Esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero e territorio, con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post dimissione con le strutture territoriali aziendali ed extra aziendali.

Attitudine al lavoro in rete, per favorire i percorsi integrati di accesso, di cura e di dimissione.

Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

Attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei servizi di NPIA presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alla definizione di progetti terapeutici specifici alla patologia psichiatrica con particolare cura all'integrazione verso le altre articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta.

Capacità di collaborazione con la Pediatria Territoriale, i Servizi Sociali che si occupano dei minori e delle famiglie, gli Enti Locali e con le varie Associazioni di volontariato ed il Terzo Settore.

Capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA).

Capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.

Capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni della utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

#### Competenze manageriali:

Conoscere la mission e la vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza della struttura complessa finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di budget annuale.

Esperienza in processi di cambiamento e innovazione organizzativa finalizzati alla ricerca del miglioramento nella efficacia, efficienza, sicurezza e gradimento delle attività svolte.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche e organizzative dell'équipe.

Comprovata competenza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, di valorizzazione delle competenze, di incentivazione e di promozione dei percorsi di sviluppo professionale, di crescita e rafforzamento dell'autonomia professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e con gli obiettivi aziendali.

Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.

Capacità di gestione della complessità organizzativa e di leadership.

Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione fra le diverse articolazioni della struttura complessa e fra le diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori.

Capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) in un'attività clinica centrata sul paziente.

Disponibilità e flessibilità ad adattare la propria attività lavorativa alle esigenze organizzative del DSM e dell'Azienda.